



N. 308      Data: 28/06/2023

OGGETTO: PRAT. 373 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”

*PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIMOZIONE BARRIERE FISICHE DEGLI SPAZI MUSEALI DEL COMPLESSO MONUMENTALE EX IDROVORA CA' VENDRAMIN -*

**AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, P.E.B.A. E DIREZIONE LAVORI**

**CUP J67B22000410001 - CIG 9882076318**

**DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO**

## IL DIRETTORE

### PREMESSO

-CHE il Consorzio è stato Il Consorzio di Bonifica Delta del Po costituito con deliberazione della Giunta regionale del Veneto 19 maggio 2009 n. 1408 è ente di diritto pubblico economico, ai sensi dell'art. 59 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e dell'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, recante “Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio”;

-CHE con deliberazione n. 91/A/3157 del 29.11.2022 l'Assemblea consorziale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023;

-CHE con deliberazione n. 509/CDA/3163 del 13.012.2022 il Consiglio di Amministrazione consorziale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2023;

### VISTI

-la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

-il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

-il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

-il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;

--il D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

-il decreto ministeriale del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 agosto 2017, n. 154, recante “*Regolamento concernente*

*gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;*

*-il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante “Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”;*

*-l’articolo 24 “Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche” della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;*

*-il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;*

*-il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”;*

*-la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante “Raccomandazioni in merito all’accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”;*

*-la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante “Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”;*

*-la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;*

*-la legge 1° ottobre 2020, n. 133, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”;*

*-il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*

*-il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;*

*-il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*

*-l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*

*-l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*

*-il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;*

-il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

-il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

-in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

-il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

-il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

-il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

-il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

-il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

-il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

-l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

-la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

-i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le

relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

-l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

-il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

-la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

-la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

-il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

-gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

-il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

-il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura" ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

-il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto

Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro

-il decreto del Direttore generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022, recante "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

-il decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 con il quale era stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

-il decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, con il quale, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di "fascia A" e di "fascia B" revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di "fascia A" e di "fascia B", suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;

-il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura", con il quale sono state assegnate le risorse destinate al finanziamento di n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC, (Linea d'azione 2) e Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea d'azione 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di Avviso pubblico, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato A1, A2, B1, B2);

**CONSIDERATO** che con il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata al Consorzio di bonifica Delta del Po, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di € 419.802,00 per il Progetto presentato titolato "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIMOZIONE BARRIERE FISICHE DEGLI SPAZI MUSEALI DEL COMPLESSO MONUMENTALE EX IDROVORA CA' VENDRAMIN" – CUP J67B22000410001;

**PRESO ATTO** che il suddetto progetto è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, attraverso il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" - INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA";

**VISTO** il disciplinare d'obblighi sottoscritto in data 22.05.2023 con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RIMOZIONE BARRIERE FISICHE DEGLI SPAZI MUSEALI DEL COMPLESSO MONUMENTALE EX IDROVORA CA' VENDRAMIN" – CUP J67B22000410001 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 97/P/3257 del 28.04.2023;

**CONSIDERATA** la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

**RITENUTO**, pertanto, che occorre procedere con l'affidamento del servizio di supporto specialistico per progettazione definitiva, esecutiva, P.E.B.A. e direzione lavori per un importo stimato in € 38.000,00 (trentottomila/00) presunti, oneri previdenziali e IVA esclusi;

**VISTO** l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTI** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del favor participationis;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;

**VISTO** il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**CONSIDERATO** che all'investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" è collegato il seguente target /milestone M1C3-3;

**VISTO** l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;

**CONSIDERATO** che a termini di quanto previsto ex art.1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, si ritiene di procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n.50/2016, di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016 aggiornato con delibera ANAC n. 206 del 1.03.2018, oltre che alle Linee Guida per la gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia adottate dal Consiglio di Amministrazione consorziale con deliberazione n. 559/CDA/2079 del 25.06.2018;

**VISTI** il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

## **CONSIDERATO**

-che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

-che il fine del contratto che si intende stipulare è la realizzazione del progetto di riqualificazione e rimozione barriere fisiche degli spazi museali del complesso monumentale ex idrovora Ca' Vendramin;

-che l'oggetto del presente appalto è la predisposizione della progettazione definitiva, esecutiva, la redazione del P.E.B.A. e la direzione lavori;

**RILEVATO** che il contratto aggiudicato verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata come indicato all'art. 32 c. 14 del d.lgs. 50/2016;

**CONSIDERATE** che le principali clausole contrattuali sono state indicate nella richiesta di preventivo e nel disciplinare d'incarico;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;

**RICHIAMATA** la richiesta di preventivo di spesa finalizzata all'affidamento diretto effettuata con nota in data 14.06.2023 n. 4340 di protocollo consorziale alle seguenti ditte:

- 1) Scarpari Giovanni Battista con sede in Adria (RO);
- 2) Studio Tecnico Ing. Andriotto Raffaele con sede in Adria (RO);
- 3) Arch. Altieri Anna Maria con sede in Rovigo (RO);
- 4) Arch. Lodo Giorgia con sede in Adria (RO);

**CONSIDERATO** che è necessario procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa pervenuti, al fine di soddisfare gli oneri motivazionali relativi all'economicità e al rispetto dei principi di concorrenza;

**VISTI** i seguenti preventivi:

- 1) preventivo Studio Tecnico Ing. Andriotto Raffaele in data 21.06.2023 prot. cons. n. 4501 in data 22.06.2023;
- 2) preventivo Arch. Scarpari Giovanni Battista in data 21.06.2023 prot. cons. n. 4502 in data 22.06.2023;
- 3) preventivo Arch. Lodo Giorgia in data 21.06.2023 prot. cons. n. 4502 in data 22.06.2023;

**RITENUTO**, per quanto sopra, che la miglior offerta, ritenuta congrua e soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato risulta essere quella dell'Arch. Scarpari Giovanni Battista con sede in Via Angeli 10 Adria (RO) che ha offerto il prezzo complessivo di € 36.100,00 oltre oneri e IVA;

## **DATO ATTO**

- CHE in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, il Codice Identificativo Gara (CIG), in base a quanto

previsto dall'art. 2, comma 1, della delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 della stessa Autorità, e precisamente CIG: 9882076318;

-CHE il presente affidamento deve essere fatto entro il 30.06.2023 in quanto si rischia la perdita del finanziamento e pertanto in relazione al carattere d'urgenza della spesa di cui all'oggetto, alle verifiche circa la regolarità del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si procederà nell'immediato proseguo;

-CHE, non si richiede la produzione della garanzia provvisoria né la garanzia definitiva, fermo restando che la ditta aggiudicataria ha offerto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, e comunque con previsione che in caso di risoluzione del contratto sarà applicata una penale in misura del 10% del valore del contratto;

**CONSIDERATO** che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione nel triennio;

**VISTO** il Piano Esecutivo di Gestione dell'anno 2023;

**CONSIDERATO** che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

**CONSIDERATO** che tutti i soggetti coinvolti nel presente affidamento con la sottoscrizione della presente dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto d'interesse in quanto non hanno, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla loro imparzialità e indipendenza,

**CONSIDERATO** l'impegno assunto dal professionista, mediante sottoscrizione dell'Allegato A presentato in sede di offerta ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;

**CONSIDERATE**, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello Allegato A presentato in sede di offerta;

**RILEVATA**, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di supporto specialistico per progettazione definitiva, esecutiva, predisposizione P.E.B.A. e direzione lavori;

**VISTE** le Linee Guida approvate da ANAC e le Linee Guida per la gestione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture sottosoglia adottate dal Consiglio di Amministrazione consorziale con deliberazione n. 559/CDA/2079 del 25.06.2018;

**PRESO ATTO** dell'attestazione di regolarità della procedura da parte del referente del centro di responsabilità proponente;

**RILEVATO** che la spesa trova copertura nel Cap. n. 250 "Spese per OO.PP. finanziati da altri soggetti" – Assegnazione 19350 di cui alla Direttiva per la Gestione del P.E.G. e successive variazioni ed integrazioni, come da prenotazione di spesa #IS.2023.00491 riportata in calce al presente atto;

## **DETERMINA**

---

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e di affidare ex art. 1, c. 2, lett. a) del

D.L. 76/2020 il servizio in oggetto al professionista Arch. Scarpari Giovanni Battista C.F. [REDACTED], per un importo pari ad € 36.100,00 oltre oneri ed IVA;

2. di impegnare, per quanto sopra, a favore dell'Arch. Scarpari Giovanni Battista C.F. [REDACTED] con sede in Via Angeli 10 Adria (RO) che dovrà prestare il servizio in oggetto, l'importo di € 45.803,68 sullo stanziamento del Cap n. 250 "Spese per OO.PP. finanziati da altri soggetti" – Assegnazione 19350 di cui alla Direttiva per la Gestione del P.E.G. e successive variazioni ed integrazioni, come da prenotazione di spesa #IS.2023.00491 riportata in calce al presente atto;
3. di nominare per il seguente affidamento Responsabile del Procedimento il Dr. Ing. Giancarlo Mantovani;
4. di sottoporre, nella prossima adunanza, il presente atto deliberativo alla presa d'atto del Consiglio di Amministrazione.

Il Centro di Responsabilità proponente  
Il Capo Settore Esercizio Macchine Impianti e Immobili  
F.to -Ing. Rodolfo Laurenti-

IL DIRETTORE  
F.to Dr.Ing. Giancarlo MANTOVANI

Rif. Prenotazione

n. #IS.2023.00491 del 29/06/2023